

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva Scuola Secondaria di primo grado

Il Consiglio di classe è chiamato a valutare collegialmente aspetti rilevanti del processo evolutivo dell'alunno, soprattutto nei casi di ammissione all'anno successivo pur in presenza di lacune nella preparazione. Le norme richiedono infatti che la non ammissione possa intervenire in caso di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti con adeguata motivazione (art. 6 D.Lgs 62/2017), pertanto, in presenza di insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio, affinché possa esprimersi una valutazione collegiale ponderata, resta intesa la piena responsabilità di ciascun Consiglio di classe, cui è affidata per legge la valutazione.

Il criterio adottato dal Collegio è il seguente: il Consiglio di classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino, nelle proposte di voto presentate dai docenti, diverse insufficienze gravi (4) e diffuse (5).

La decisione, assunta a maggioranza, deve essere comunque debitamente verbalizzata e motivata:

- assenza di progressi rispetto al livello di partenza, nonostante le strategie individuali messe in atto;
- assenza di impegno anche nelle attività di recupero proposte;
- grado di maturazione non adeguato, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza;
- comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della scuola" e dal "Patto di corresponsabilità scuola famiglia".

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rilevato almeno una tra le seguenti motivazioni:

- impegno e comportamento responsabile almeno in alcune attività scolastiche;

- maggiore regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa;
- partecipazione alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola;
- caratteristiche e grado di maturazione, in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza;
- l'eventuale permanenza per un ulteriore anno potrebbe innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima della classe di inserimento, pregiudicando anche il suo percorso di apprendimento personale.